

Che cosa è l'epatite B?

L'epatite è un'**infiammazione e/o infezione del fegato**. Può essere causata da sostanze tossiche (ad esempio l'alcool) oppure, come succede nella maggior parte dei casi, è causata da un virus.

L'epatite B è una malattia contagiosa. Il virus arriva al fegato, si annida nelle sue cellule e si moltiplica.

Come si manifesta?

Il sintomo più caratteristico di un'infezione con il virus dell'epatite B è l'**itterizia**: la pelle e gli occhi diventano gialli, l'urina assume una colorazione marrone mentre le feci sono decisamente chiare. Si possono avere anche solo sintomi di tipo influenzale (inappetenza, spossatezza, febbre, dolori articolari).

Esistono, infine, delle forme asintomatiche, cioè senza alcun sintomo: la persona non sa, quindi, di essere stata contagiata.

Che danni provoca l'epatite B?

L'epatite B diventa cronica per il 90% dei neonati e il 2-10% delle persone con più di 10 anni. La persona con epatite B cronica va incontro a lunghe sofferenze, al termine delle quali ci può essere la distruzione del fegato causata da una cirrosi o da un cancro.

Nel mondo il numero annuale di decessi attribuibili alle conseguenze di un'infezione cronica è di circa un milione.

Com'è trasmessa l'epatite B?

Il virus dell'epatite B è presente in tutti i liquidi biologici. Le vie più frequenti di contagio sono:

- **rapporti sessuali** con un partner affetto da epatite B
- **consumo di droghe** se scambio di materiale (aghi, siringhe, ...) con persona affetta da epatite B
- al momento del **parto** se la madre è portatrice del virus

Altre vie di contagio possibili sono:

- **tatuaggi e piercing** con utensili non sterili
- **pungersi con aghi usati o tagliarsi** con bisturi usati e **schizzi di secrezioni** corporee sulle mucose (per il personale sanitario)
- uso dello spazzolino da denti o del rasoio di una persona contagiata

Il contatto tra escoriazioni o graffi innocui con sangue può, quindi, essere fonte di contagio.

In Svizzera, sono le persone tra i **15 e i 40 anni che si contagiano con maggiore frequenza** con una punta massima di contagio tra i 20 e i 29 anni.

Prevenire attraverso la vaccinazione

Attualmente non esistono ancora terapie efficaci per combattere l'infezione causata dal virus dell'epatite B.

La vaccinazione è una concreta possibilità per prevenire le conseguenze croniche della malattia. Dal 1982 esiste la possibilità di vaccinarsi contro l'epatite B. In tutto il mondo più di 500 milioni di persone sono state vaccinate contro l'epatite B. Almeno 116 paesi hanno introdotto tale vaccinazione nei programmi di vaccinazione nazionali.

Dal 1997, l'Ufficio federale della sanità pubblica, raccomanda la vaccinazione contro l'epatite B per tutti gli adolescenti (11-15 anni).

Il successo della vaccinazione

Dall'introduzione della vaccinazione ad oggi si è avuto una notevole diminuzione dei casi di epatite B. Nei giovani di 15-19 anni il numero di epatiti B acute è diminuito in cinque anni del 70%. Nei Cantoni ove più del 60% degli adolescenti è stato vaccinato (tra cui il Ticino) la diminuzione dei casi di epatite B è stata del 90%.

Come funziona la vaccinazione?

In Svizzera sono disponibili diversi vaccini ugualmente efficaci ma con caratteristiche leggermente diverse. Sono necessarie, a dipendenza del vaccino scelto, due o tre iniezioni intramuscolari nella spalla in un periodo di 4-6 mesi. La vaccinazione può essere effettuata in ogni studio medico.

Sono rari gli effetti collaterali della vaccinazione (ad esempio febbre, spossatezza, mal di testa). Ancora più rare (un caso su 600'000 dosi di vaccino) sono le reazioni di tipo allergico gravi.

Normalmente, la protezione data dal vaccino permane per tutta la vita.

IL VOSTRO MEDICO CURANTE È IN GRADO DI CONSIGLIARVI. DISCUTETE CON LUI OGNI EVENTUALE DUBBIO!

La vaccinazione contro l'epatite B non protegge da malattie che si trasmettono allo stesso modo (es. AIDS, epatite C, ...).

È fondamentale, quindi, mantenere comportamenti sicuri in ogni

situazione a rischio (es. uso del preservativo nei rapporti sessuali con partner occasionali o affetti da epatite B, uso di aghi e siringhe sterili, ...).

Chi deve farsi vaccinare?

- **adolescenti tra gli 11 e i 15 anni**
- personale sanitario (medici, dentisti, infermieri, ...) e persone a contatto per lavoro con tossicodipendenti (operatori sociali, personale delle prigioni, personale di polizia)
- persone che vivono con portatori del virus dell'epatite B
- tossicodipendenti
- persone che cambiano frequentemente partner sessuale
- chi viaggia in paesi dove il virus è molto diffuso
- neonati di madre portatrice del virus dell'epatite B

Perché vaccinare gli adolescenti?

Gli adolescenti tra gli 11 e i 15 anni dovrebbero essere vaccinati prima di raggiungere la fascia di età più a rischio (15 – 40 anni). In questo modo anche se entreranno in contatto con il virus dell'epatite B, non svilupperanno un'epatite cronica.

Se tutti gli adolescenti saranno vaccinati, la malattia sarà verosimilmente eradicata in pochi anni. La vaccinazione è quindi un atto di responsabilità verso la salute propria e verso quella degli altri.

La vaccinazione contro l'epatite B è un atto sicuro ed efficace!

La vaccinazione è pagata dall'assicurazione malattia obbligatoria. La partecipazione del 10% è a carico della famiglia (fatta riserva l'esistenza di una franchigia).

Come è possibile ricevere maggiori informazioni?

- Rivolgendosi al proprio medico di fiducia
 - Sui siti internet:
www.ti.ch/med (italiano)
www.hpci.ch/hh_docu_hpci_hemodia_03-1.htm (francese)
www.sevhep.unizh.ch/d/patients_hepatitisbd.html (tedesco)
- Bellinzona, febbraio 2008

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica



Vaccinazione raccomandata da:

Organizzazione mondiale della sanità
Ufficio federale della salute pubblica



Office fédéral
de la santé publique

*Vaccinazione contro
l'epatite B:
per proteggersi e per proteggere!*



**Una proposta per gli adolescenti
dagli 11 ai 15 anni**